



Alla Cortese Attenzione del Sindaco Luca Vecchi e della Giunta Comunale
del Presidente del Consiglio Comunale Emanuela Caselli

Reggio Emilia, li 11/07/2016

Oggetto: Ordine del Giorno sulla Delibera N. 3

IL CONSIGLIO COMUNALE DI REGGIO EMILIA

Premesso

Che il subentro da parte del Comune di Reggio Emilia ad ItalFerr nell'incarico di progettazione preliminare e definitiva del prolungamento della Tangenziale Nord ha prodotto importanti e virtuosi risultati in merito al rapporto con i cittadini e alla conoscenza diretta del territorio oggetto di progettazione, rispondendo in maniera puntuale, precisa ed efficace al rapporto tra il committente e il territorio;

Viste

le osservazioni e le conseguenti controsservazioni prodotte da ANAS ed inserite nella presa d'atto della delibera in oggetto;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A depositare in sede di Conferenza dei Servizi convocata per il 13.07 p.v. una nota che consideri le seguenti indicazioni progettuali:

1. Si chiede a tutela di tutte le puntuali osservazioni consegnate da parte dei vari cittadini e portatori di interesse di fare sì che il redattore del progetto esecutivo abbia a suo carico l'onere di produrre un documento specifico che approfondisca a livello progettuale l'approfondimento a quanto dichiarato nelle singole controdeduzioni, relazionandosi in tale attività con i tecnici del Comune di Reggio Emilia.
2. il Comune di Reggio Emilia condivide e chiede particolare attenzione nel recepimento dell'indicazione dettagliate nella Delibera 485/2015 della Giunta della Regione Emilia Romagna ed in particolare l'indicazione a "valutare forme di aggiudicazione dei lavori, tramite l'identificazione e l'attuazione di *migliorie al progetto, finalizzate alla riduzione degli impatti sulla viabilità cittadina e quindi sugli aspetti trasportistici ed ambientali e di salute pubblica*" cioè tramite il ricorso al sistema di bando con offerta economicamente vantaggiosa con particolare premialità su tali aspetti migliorativi inerenti opere stradali cittadine di adduzione e compensative al sistema della tangenziale;
3. il Comune di Reggio Emilia condivide e chiede particolare attenzione nel recepimento di quanto riportato nel Decreto Interministeriale di compatibilità ambientale (102 del 27.04.2016) al punto 1 della sezione A del quadro prescrittivo relativa alla necessità del raddoppio (a favore di fluidità del nodo) della bretella di collegamento tra le rotatorie nord e sud dello svincolo Rete 2. Il Comune condivide e chiede particolare attenzione nel recepimento delle prescrizioni già dettagliate nella Delibera 485/2015 della Giunta della Regione Emilia Romagna ed in particolare in riguardo a:
 - a) *al fine di fluidificare il traffico sulla viabilità cittadina connessa alla tangenziale, secondo quanto indicato nello studio trasportistico e ai precedenti punti 5.30, 5.31, 5.32, e necessario prevedere sull'asse nord/sud (nel tratto compreso tra via Chopin e ed il nuovo svincolo "Rete 2") a due corsie per*

024 1/03 (6)

senso di marcia, incrementare la capacita del nodo Chopin/Emilia, riqualificare la connessione Hiroshima/Tien An Men e defunzionalizzare gli incroci con le altre traverse che si attestano sull'asse stesso; prevedere come indicato in una delle soluzioni presentate dal proponente con le integrazioni, un maggior allontanamento dalla scuola materna oggetto delle osservazioni presentate; a tale proposito si chiede di valutare forme di aggiudicazione dei lavori, tramite l'identificazione e l'attuazione di miglorie al progetto, finalizzate alla riduzione degli impatti sulla viabilita cittadina e quindi sugli aspetti trasportistici ed ambientali e di salute pubblica;

- b) tali interventi potranno essere concordati con le amministrazioni locali, in sede di progettazione esecutiva, prevedendo eventualmente procedure di aggiudicazione dei lavori che contemplino una premialita nei confronti dei potenziali operatori economici che vorranno assumersi l'onere di attuare le miglorie proposte dagli enti locali o concordate con gli stessi;*
- c) con riferimento alla configurazione dello svincolo di "Rete 2" ed in particolare alla rotatoria posta a nord dello svincolo stesso, ANAS dovra realizzare la corsia di by-pass della rotatoria medesima per i flussi provenienti dalla tangenziale Nord e diretti verso via Hiroshima/Chopin, in quanto tale soluzione risulta essere ottimale per ovviare alle criticita viabilistiche evidenziate nell'elaborato del progetto definitivo "01_inquadramento dell'intervento, studio di traffico".*

4. il Comune di Reggio Emilia condivide e chiede particolare attenzione nel recepimento delle seguenti osservazioni/controsservazioni in considerazione del particolare interesse collettivo e del conseguente benefico effetto:

- a) si condivide la necessita e la opportunita del collegamento di via Normandia con la rotatoria a nord dello svincolo di RETE 2 (riferimento osservazione 2-24-33);
- b) si condivide la necessita e la opportunita durante le fasi di progetto esecutivo dell'ulteriore schiacciamento verso il tracciato ferroviario nel tratto tra lo svincolo di RETE 2 per tutto il suo sviluppo per quanto possibile tecnicamente e con i vincoli gia evidenziati dal progetto (riferimento osservazione 31, 35, 36, 38);
- c) si condivide la necessita e la opportunita della realizzazione in sede distaccata e rialzata rispetto al sedime stradale di nuova ciclopedonale nei pressi del realizzando sottopasso di via Marx presso la linea ferroviaria (riferimento osservazione 33);
- d) si condivide la necessita e la opportunita di ottimizzare lo svincolo di finale sulla via Emilia presso la localita Corte Tegge, compatibilmente con i vincoli esistenti, trasladolo in corrispondenza dell'attuale incrocio di via Gorganza (riferimento osservazione 40,41, 43);
- e) si condivide la necessita e l'opportunita - come gia previsto dal progetto Definitivo - di ottimizzare per il maggiore traffico veicolare indotto e quindi ampliare il tratto di Via Rinaldi tra la nuova rotatoria inerente lo svincolo di Pieve e la rotatoria esistente a sud di Roncocesi (tra via Rinaldi e Viale 76^a Brigata S.A.P);
- f) si condivide la necessita e la opportunita di potenziare le barriere acustiche nel tratto iniziale delle nuova tangenziale (riferimento osservazione 20). In considerazione del fatto che il progetto preliminare prevedeva il confronto tra due soluzioni delle quali una aveva inizio ad una pk collocata a circa 600 piu ad est di quella utilizzata nel progetto definitivo e prevedeva la demolizione e lo spostamento a nord dell'attuale rampa di svincolo collocata in prossimita del nucleo abitato di Via Ferravilla e Via Zavattini, e' ragionevole ipotizzare che la verifica post operam degli impatti acustici sia attuata anche rispetto fronti piu esposti al tracciato esistente e non solo a quelli del nuovo tratto in progetto.

Anna Gelli (PD) edonchi (PD)